

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premesso che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e che, sempre dal 2016, è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

Il bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, viene elaborato per missioni e programmi con funzione autorizzatoria e comporta i seguenti adempimenti:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2018 e successivi; il bilancio di previsione 2018 è pertanto predisposto ed adottato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale per consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2018, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Agenzia ha adeguato il proprio sistema informativo contabile in coerenza con il nuovo sistema contabile per garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati.

Il bilancio di previsione fornisce una rappresentazione preventiva delle attività programmate dall'Agenzia, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione attraverso la relazione del programma delle attività (Relazione programmatica delle attività per il conseguimento degli obiettivi ambientali, redatto ed allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 64/98 come modificato con L.R. 27/2010).

Il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto dell'art. 11 bis della L.R. 64/98 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente A.R.T.A." e della L.R. 3/2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo".

Il bilancio di previsione è articolato in una parte 1 “Entrate” e in una parte 2 “Spese” in termini di competenza e cassa.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto del disavanzo di amministrazione negli esercizi programmati, determinatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui a seguito degli accantonamenti e vincoli imposti dalle nuove disposizioni in materia, da recuperare.

Per il recupero del suddetto disavanzo sono state adottate le modalità agevolate straordinarie di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione previste dall'articolo 3, comma 16, del Decreto Legislativo n°118/2011 con un numero di dieci esercizi in quote annuali costanti (comma 16 così come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190).

## **PARTE “Entrata”**

Lo schema del bilancio prevede la seguente classificazione: Titoli, Tipologie, Categorie e Capitoli.

**Titolo 0** – Con il rendiconto di gestione 2016 è stato approvato un avanzo di amministrazione pari ad € 162.948,34 che viene fatto rilevare nel presente bilancio di previsione; tale avanzo viene stanziato nella parte entrata per dare attuazione a quanto stabilito dall'art.14 della L.R. n. 1/2010 in merito agli avanzi di amministrazione delle agenzie e degli enti strumentali. Trattandosi di avanzo vincolato viene previsto uno stanziamento nella parte spesa del bilancio del medesimo importo.

**Titolo 2** – Le previsioni sono relative ai “trasferimenti da parte della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 29 c. 1 lett. a) e lett. b) della L. R. 64/98 per quanto concerne i trasferimenti di cui alla lett. a) del fondo sanitario regionale e lett. b) dal fondo regionale dell'ambiente, destinate al finanziamento sia della spesa corrente, per garantire la funzionalità dell'Agenzia, che di quella di investimento, per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche per le finalità di cui all'art. 1 bis della L.R. 27/2010.

Per quanto riguarda il contributo ordinario di cui all'art. 29 c. 1 lett. a), è stata iscritta la somma di € 12.496.000,00, tenendo conto dello storico degli anni precedenti mentre riguardo il contributo ordinario di cui all'art. 29 c. 1 lett. b), è stata iscritta la somma di € 750.000,00, così come ridotta a seguito della nota prot. n. 3528 del 17/03/2016 inviata dal Dipartimento opere pubbliche, Governo del territorio e politiche ambientali – Servizio politica energetica, qualità dell'aria, Sina della Regione Abruzzo con la quale si comunicava che con la L.R. 19/01/2016 n. 6 il contributo di funzionamento spettante all'ARTA per il 2016, ai sensi dell'art. 29 lett. b) della L.R. n. 64/1998, era pari ad € 750.000,00 con una riduzione quindi rispetto all'anno 2015 di € 750.000,00 e successiva nota prot. n. 3752 del 23/03/2016 del Dipartimento risorse e organizzazione – Servizio Bilancio della Regione Abruzzo con la quale è stato richiesto di adeguare il bilancio di previsione 2016-2018 dell'ARTA entro trenta giorni allo stanziamento assegnato dal bilancio regionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 6/2016.



Sempre tendendo conto dello storico, al Titolo 2 sono inoltre iscritte le seguenti entrate:

- € 110.000,00 relativi alle attività per il “monitoraggio mare”, convenzione con la Regione Abruzzo;
- € 770.000,00 relativi alle attività per il “monitoraggio acque sotterranee e superficiali”, convenzione con la Regione Abruzzo;
- € 18.000,00 relativi alle attività di controllo delle centraline per la qualità dell'aria, convenzione con il Comune di Bussi.

**Titolo 3** – Le previsioni sono relative alle “entrate da laboratorio” (attività da parte dell'Agenzia a favori di enti pubblici, aziende private, associazioni, cittadini, etc.), al Progetto “Strategia Marina” stipulato in data 29/06/2015 da parte dell'ARTA Abruzzo in relazione al Protocollo d'Intesa - Sottoregione Adriatico per la Convenzione di attuazione del Piano di Monitoraggio da realizzarsi nel triennio da parte delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente e in fase di rinnovo per il successivo triennio, tra il MATTM, l'ARPAE come agenzia capofila e l'ARTA Abruzzo per il triennio 2018-2020; alle “attività di controllo su Enti consortili per la depurazione delle acque”, ai “controlli IPPC”, alle entrate derivanti dagli “interessi attivi”, alle attività per i controlli su “terre e rocce da scavo” di cui al DPR n. 120 del 13/06/2017, ai rimborsi dei dipendenti per “compartecipazione buoni pasto”, alle “entrate diverse” dovute per rimborsi vari durante l'esercizio da parte dell'INAIL e altri enti; viene rilevato lo stanziamento del capitolo relativo all'accordo di collaborazione stipulato con l'Agenzia Sanitaria Regionale per la realizzazione di uno “Studio epidemiologico di esposizione su contaminanti ambientali tramite analisi di bio-monitoraggio su campioni di popolazione – alimenti - acque - animali delle zone ad alto rischio comprese nel SIN Bussi sul Tirino”, l'attuazione del “Piano regionale di prevenzione 2014-2018” stipulato con la Regione Abruzzo con Decreto del Commissario ad acta n. 65/2016.

**Titolo 4** – Le previsioni sono relative ai “trasferimenti da parte della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 29 c. 1 lett. a) e lett. b) della L. R. 64/98 per gli investimenti da parte dell'Agenzia compresi quelli di cui all'art. 1 bis della L.R. 64/98, del Progetto Strategia Marina e delle altre convenzioni in essere;

**Titolo 9** – le previsioni sono relative alle entrate da servizi per conto terzi e partite di giro (ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, sindacali e anticipazione fondi agli economi); viene rilevato il nuovo capitolo 970.0 “ritenute per scissione contabile IVA” in attuazione del nuovo art.17-ter del DPR 633/1972, introdotto dal comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità 2015 ed intitolato “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici”, a cui anche l'Agenzia è sottoposta dall'anno 2017; l'istituzione di questo capitolo va a sostituire dall'anno 2018 il capitolo 960.0 in quanto viene adeguata la modalità di contabilizzazione dell'IVA da split payment così come stabilito dal MEF con il capitolo di entrata dedicato pdc 9.01.01.02.001.



## **PARTE “Spesa”**

Lo schema del bilancio prevede la seguente classificazione: Missioni, Programmi, Titoli, e Macroaggregato.

**Missione 00** - Lo stanziamento è relativo alla quota annuale per il ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2014.

**Missione 01** – Lo stanziamento è relativo alla spesa per gli Organi dell'Agenzia (Direzione Generale e Revisore Legale), alle spese per l'O.I.V. (come da Deliberazione della Giunta Regionale n.199 del 30/3/2016 ad oggetto “Approvazione disciplinare relativo alla composizione e alle modalità di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Prestazioni degli Enti strumentali della Regione Abruzzo”, le spese legali, i servizi per l'accreditamento per la Qualità dei laboratori, gli affitti per le sedi della Direzione Centrale e dei Distretti di Chieti, L'Aquila e San Salvo, i canoni di leasing per gli automezzi e gli autocarri in dotazione all'Agenzia, le assicurazioni, l'assistenza software, gli acquisti di libri, giornali e riviste, altri costi amministrativi generali, le soccombenze in cause legali, le spese per il personale a tempo indeterminato (al lordo degli oneri riflessi e accessori), spese per il personale non di ruolo, le spese per imposte e tasse, i beni e servizi per la sicurezza dei dipendenti, mensa del personale, le spese per la formazione e prestazioni sanitarie al personale. Viene rilevato il capitolo 236.0 “prestazioni per la sicurezza e la salute di dipendenti” il cui stanziamento, ai sensi del Dlgs 81/2008, è gestito dal datore di lavoro e dai delegati per gli interventi necessari per la messa in sicurezza e per la salute dei lavoratori; Sono altresì ricomprese nella missione 1 le spese per cancelleria, carburanti, pulizia, smaltimento rifiuti, utenze, postali e bancarie e per il noleggio di strumentazioni e macchinari. E' stato previsto altresì lo stanziamento per dare attuazione all'art.14 della L.R. n. 1/2010 in relazione all'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016.

**Missione 09** – Lo stanziamento è relativo alle spese di investimento per le strumentazione di cui all'art. 1 bis della LR. 64/98, per la manutenzione delle attrezzature tecniche, sanitarie ed informatiche, per il funzionamento della Motonave Ermione, per l'acquisto di prodotti e reagenti per le analisi chimiche e biotossicologiche, per l'acquisto di vetreria ed altro materiale in uso nei laboratori, per la manutenzione degli impianti, macchinari ed immobili, per la manutenzione del laboratorio mobile per la qualità dell'aria; in tale missione sono ricomprese anche tutte spese relative al Progetto Strategia Marina, finanziato interamente dai corrispondenti capitoli di entrata, quali: acquisto di strumentazione, noleggio delle attrezzature, acquisto materiale di consumo e laboratorio, personale a tempo determinato e contrattili consulenza libero/professionale; è stato previsto lo stanziamento per “L'esecuzione dell'accordo di collaborazione tra l'ARTA e il centro di eccellenza per l'integrazione di tecniche di telerilevamento e modellistica numerica –



CETEMPS – per la previsione di eventi meteorologici severi per l'implementazione e la condivisione di modelli di simulazione per lo studio e la previsione operativa dei livelli di qualità dell'aria sulla Regione Abruzzo per la stima di ricaduta di emissioni da singole sorgenti puntuali ed areali" in attuazione del "Piano regionale di prevenzione 2014-2018" stipulato con la Regione Abruzzo con Decreto del Commissario ad acta n. 65/2016.

**Missione 20** – Sul capitolo 575.0 è previsto lo stanziamento relativo al Fondo di riserva, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e dal fondo crediti di dubbia esigibilità; sul capitolo 579.0 è previsto lo stanziamento relativo al FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) il cui importo è stato determinato con il calcolo della media semplice sugli importi delle entrate di laboratorio;

**Missione 50** - Lo stanziamento è relativo agli interessi passivi ed altri oneri finanziari derivanti dalle operazioni di gestione dell'Agenzia.

**Missione 99** - Lo stanziamento è relativo ai servizi per conto terzi e altri partite di giro (ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, sindacali e anticipazione fondi agli economi); viene rilevato il nuovo capitolo 970.0 "versamento delle ritenute per scissione contabile" in attuazione del nuovo art.17-ter del DPR 633/1972, introdotto dal comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità 2015 ed intitolato "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici". Tale adeguamento vale per la parte relativa alla spesa come già evidenziato per la parte all'entrata.

Le previsioni definitive di competenza per l'anno 2018 ammontano complessivamente ad € 19.600.848,34 sia per l'Entrata che per la Spesa, mentre la cassa ammonta complessivamente ad € 26.956.619,39 per l'Entrata ed € 24.889.074,74 per la Spesa.

Le previsioni definitive di competenza per l'anno 2019 e 2020 ammontano ad € 19.194.392,00 sia per l'entrata che per la spesa.

Vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, come stabilito dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le spese relative al personale, di cui di seguito viene riportato il prospetto analitico, si evidenzia che per l'anno 2018 il budget per le assunzioni del personale del comparto e della dirigenza è disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016 - art. 1, c. 228, Legge n. 208/2015 -, art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014 e D.L. n. 50/2017, con percentuali di turn-over differenziate per le due diverse categorie di personale.

Per il personale del comparto:

anno 2017 – il 25% della spesa del personale cessato 2016 + resti triennio 2014-2016

anno 2018 – il 25% della spesa del personale cessato 2017 + resti triennio 2015-2017

anno 2019 – il 100% della spesa del personale cessato 2018 + resti triennio 2016-2018



Per il personale dirigente

2017 – l' 80% della spesa del personale cessato 2016 + resti triennio 2014-2016

2018 – il 100% della spesa del personale cessato 2017 + resti triennio 2015-2017

2019 – il 100% della spesa del personale cessato 2018 + resti triennio 2016-2018

Per l'anno 2017 sono previsti i seguenti pensionamenti e cessazioni di personale dal servizio:

n. 1 cat. B, n. 2 cat. C4, n. 1 D1, n. 1 cat. D2, n. 1 cat. DS2;

n. 1 dirigente di struttura semplice, n. 2 dirigenti di struttura complessa;

Le risorse finanziarie derivanti da tali cessazioni e utilizzabili nell'anno 2018 per procedere a nuove assunzioni nel rispetto della normativa vigente sono le seguenti:

- COMPARTO

Risorse totali derivanti anno 2017 € 216.452,00 di cui il 25% utilizzabile per l'anno 2018 pari ad € 54.113,00

- DIRIGENZA

Risorse totali derivanti anno 2017 € 377.475,00 (inclusi i resti dell'anno 2015) di cui il 100% utilizzabile per l'anno 2018 pari ad € 377.475,00.

Ai sensi dell'art. 1 c. 228 della Legge 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 22 c. 2 del D.L. 50/2017 per quanto riguarda le previsioni per il costo del personale del comparto le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

Relativamente alla dirigenza a tempo indeterminato per l'anno 2018 la previsione viene effettuata, ai sensi dell'art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014 "negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018".

Per quanto riguarda il personale a termine, il limite alle assunzioni di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010, viene rispettato nella previsione della spesa per l'anno 2018 in quanto il richiamato D.L. consente di rispettare ulteriormente tale limite di spesa previsto per il lavoro flessibile, riferito all'anno 2009 e determinato nella misura del 50% della spesa sostenuta e cioè in euro 231.279,26. La spesa per assunzioni di lavoro flessibile determinato per l'anno 2018 prevede nr. 2 figure



dirigenziali e nr. 2 unità del comparto per un costo totale di € 228.882,00 al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia e delle competenze variabili (posizione unificata, variabile aziendale, indennità di produttività e relativi oneri) a carico dei fondi del personale. Tale personale è da utilizzare per far fronte alle esigenze temporanee o eccezionali causate da assenze di personale per maternità, aspettative etc. e garantire la funzionalità dei servizi dell'Agenzia.

Nella tabella che segue, riassuntiva delle spese del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Agenzia, rispetto agli stanziamenti di previsione della spesa del bilancio precedente, sono state rimodulate le specifiche voci della retribuzione, distinguendo la parte fissa e la parte variabile con l'imputazione di quest'ultima ai rispettivi fondi della produttività del personale del comparto e della dirigenza. Tale distinzione permette di avere un collegamento più funzionale tra il sistema del bilancio e quello delle paghe con l'imputazione diretta dei costi fissi e di quelli variabili delle retribuzioni ai relativi capitoli di bilancio. Si tratta dei costi relativi ai fondi di cui agli artt. 29, 30 e 31 del CCNL Sanità 1998/2001 del comparto (indennità di disagio, produttività collettiva, fasce, posizioni organizzative, indennità di qualificazione di comparto, etc) e ai fondi previsti per il personale della dirigenza medica e SPTA relativi alle indennità di posizione variabile, a quelle unificate, a quelle di struttura complessa, alle retribuzioni di risultato, di specifica medica, etc. In questo modo si ha una lettura e una conoscenza più puntuale delle voci di costo del personale. Tali somme sono state previste negli appositi capitoli di bilancio relativi alla produttività del comparto e della dirigenza dell'Agenzia, così come gli oneri riflessi a carico dell'Agenzia stessa.



## COMPARTO

PERSONALE IN SERVIZIO		COMPENSI	ONERI	TFR	
CATEGORIA	UNITA'	TOTALE COSTO	TOTALE ONERI	TOTALE TFR	TOTALE COSTO
A INIZIALE	2	€ 35.860,50	€ 11.941,55	€ 1.032,78	€ 48.834,83
A1	8	€ 143.472,16	€ 48.144,78	€ 4.132,00	€ 195.748,94
A2	2	€ 35.875,06	€ 11.946,40	€ 1.033,20	€ 48.854,66
<b>TOTALE A</b>	<b>12</b>	<b>€ 215.207,72</b>	<b>€ 72.032,73</b>	<b>€ 6.197,98</b>	<b>€ 293.438,43</b>
B INIZIALE	1	€ 19.375,85	€ 6.452,16	€ 558,02	€ 26.386,03
B1	3	€ 58.139,64	€ 19.360,50	€ 1.674,42	€ 79.174,56
B2	6	€ 116.312,56	€ 38.732,08	€ 3.349,80	€ 158.394,44
B4	4	€ 78.259,22	€ 26.486,58	€ 2.253,87	€ 106.999,67
BS2	1	€ 20.085,39	€ 6.688,43	€ 578,46	€ 27.352,28
<b>TOTALE B</b>	<b>15</b>	<b>€ 292.172,66</b>	<b>€ 97.719,75</b>	<b>€ 8.414,57</b>	<b>€ 398.306,98</b>
C INIZIALE	11	€ 244.301,20	€ 81.352,30	€ 7.035,87	€ 332.689,37
C1	37	€ 821.927,99	€ 274.617,94	€ 23.671,53	€ 1.120.217,46
C2	7	€ 156.297,44	€ 52.520,99	€ 4.501,37	€ 213.319,80
C4	4	€ 89.455,08	€ 29.788,54	€ 2.576,31	€ 121.819,93
<b>TOTALE C</b>	<b>59</b>	<b>€ 1.311.981,71</b>	<b>€ 438.279,78</b>	<b>€ 37.785,07</b>	<b>€ 1.788.046,56</b>
D INIZIALE	8	€ 192.916,88	€ 64.241,32	€ 5.556,01	€ 262.714,21
D1	63	€ 1.519.629,93	€ 506.286,75	€ 43.765,34	€ 2.069.682,02
D2	9	€ 219.432,72	€ 73.071,10	€ 6.319,66	€ 298.823,48
D3	1	€ 24.133,07	€ 8.036,31	€ 695,03	€ 32.864,41
D6	1	€ 25.143,17	€ 8.372,68	€ 724,12	€ 34.239,97
<b>TOTALE D</b>	<b>82</b>	<b>€ 1.981.255,77</b>	<b>€ 660.008,15</b>	<b>€ 57.060,17</b>	<b>€ 2.698.324,09</b>
DS1	1	€ 26.013,39	€ 8.662,45	€ 749,19	€ 35.425,03
DS2	7	€ 182.750,62	€ 61.465,43	€ 5.263,22	€ 249.479,27
DS3	14	€ 372.332,87	€ 125.152,89	€ 10.723,19	€ 508.208,95
DS4	7	€ 185.849,82	€ 62.188,44	€ 5.352,47	€ 253.390,73
DS6	3	€ 79.381,90	€ 26.434,18	€ 2.286,20	€ 108.102,28
<b>TOTALE DS</b>	<b>32</b>	<b>€ 846.328,60</b>	<b>€ 283.903,40</b>	<b>€ 24.374,26</b>	<b>€ 1.154.606,26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>200,00</b>	<b>€ 4.646.946,46</b>	<b>€ 1.551.943,80</b>	<b>€ 133.832,06</b>	<b>€ 6.332.722,32</b>
C INIZIALE (PERSONALE DA ASSUMERE)	1	€ 22.209,20	€ 7.395,67	€ 639,62	€ 30.244,49
<b>TOTALE</b>	<b>201,00</b>	<b>€ 4.669.155,66</b>	<b>€ 1.559.339,47</b>	<b>€ 134.471,68</b>	<b>€ 6.362.966,81</b>





**DIRIGENZA ANNO 2018**

PERSONALE IN SERVIZIO	COMPENSI	ONERI	TFR	
PROFILO	UNITA'	TOTALE COSTO	TOTALE ONERI	TOTALE TFR
DIRIGENZA MEDICA	3	€ 190.309,86	€ 63.369,19	€ 5.480,92
DIRIGENZA SPTA	13	€ 637.928,33	€ 212.434,13	€ 18.372,34
N. 4 DIRIGENTI DA ASSUMERE	4	€ 227.290,96	€ 75.687,89	€ 6.545,98
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>€ 1.055.529,15</b>	<b>€ 351.491,21</b>	<b>€ 30.399,24</b>
DIRIGENTI IN ESONERO	4	€ 168.643,44	€ 133.906,88	€ 4.856,93
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>24</b>	<b>€ 1.224.172,59</b>	<b>€ 485.398,09</b>	<b>€ 35.256,17</b>

TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	COMPENSI	ONERI	TFR	TOTALE COSTO
	€ 6.012.119,05	€ 2.037.341,89	€ 169.088,23	€ 8.218.549,17

**PREVISIONE COSTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2018**

PERSONALE IN SERVIZIO	TOTALE
PROFILO	UNITA' TOTALE COSTO
DIRIGENTE SPTA T.D.	1 € 59.409,42
DIRIGENTE SPTA T.D. DA ASSUMERE	1 € 59.409,42
COMPARTO DINIZ	2 € 65.678,55
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4 € 184.497,39</b>

**PREVISIONE COSTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2018- PROGETTO STRATEGIA MARINA**

PERSONALE IN SERVIZIO	TOTALE
PROFILO	UNITA' TOTALE COSTO
COMPARTO STRATEGIA MARINA	5 € 156.412,02
STRAORDINARI, MISSIONI, ONERI DIVERSI	€ 14.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>5 € 170.412,02</b>

ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE, BENEFICI CONTRATTUALI, ONERI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI, RISCHIO PREMIO AMIANTO INAIL	€ 141.000,00
--	--------------

Il Responsabile Direttore  
dell'Area Amministrativa  
**Dr. Salvatore GIZZI**

Il Dirigente della Sezione  
"Attività Economiche e Finanziarie e Personale"  
**Dr. Marco CACCIAGRANO**

